



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

# SGAG – SKILL GENERATOR ASSESSMENT GAME

Abstract del primo prodotto di progetto

*Ricerca comparativa sulle  
competenze trasversali e materiali  
disponibili*



This document has been prepared for the European Commission however, it only reflects the authors' views, and the Commission cannot be held responsible for any use, which may be made of the information contained therein.



## Panoramica sui contenuti

Il report (in lingua inglese) è il primo prodotto del progetto SGAG e illustra le competenze trasversali nei paesi coinvolti nel progetto, indicando i materiali disponibili per gli insegnanti delle scuole professionali in Italia, Repubblica Ceca, Polonia, Grecia, Romania e Lettonia.

Si è prestata particolare attenzione alle abilità considerate primarie dai sistemi di formazione professionale, i metodi usati per la verifica, le soluzioni innovative e anche i progetti attuali per lo sviluppo di nuove competenze. Il rapporto offre inoltre una panoramica sulle risorse raccolte dai partner che sono rilevanti per il progetto SGAG.

Gli obiettivi della ricerca sulle competenze trasversali:

- ✓ Offrire una rassegna dei materiali esistenti nei paesi partner finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e selezionare quelli utili alla creazione dei prodotti del progetto SGAG
- ✓ Offrire una panoramica sulle competenze trasversali per decidere quali includere nel gioco digitale SGAG
- ✓ Analizzare le aree prioritarie dei sistemi di formazione professionale nei paesi partecipanti al progetto e le skill che il mercato del lavoro ricerca maggiormente
- ✓ Raccogliere e analizzare i dati raccolti dai partner per la redazione del report di confronto tra i diversi paesi partecipanti.

L'attività si è concentrata sulla ricerca delle aree di priorità assegnate alle competenze trasversali nel sistema di formazione professionale nei paesi partecipanti, sui metodi di verifica in relazione ai diversi livelli scolastici e le soluzioni innovative.

Il rapporto creato non vuole ovviamente essere una ricerca esaustiva sui sistemi di formazione professionale e le abilità sviluppate durante il corso di studi. Le informazioni raccolte sono state usate come base per lo sviluppo dei prodotti del progetto SGAG.



## Quadro nazionale delle qualifiche

I quadri delle qualifiche differiscono sostanzialmente tra i paesi partecipanti al progetto, e in generale rispetto agli altri paesi Europei. Anche all'interno dello stesso stato vi sono differenze a livello regionale, come in Italia, ad esempio, dove alcuni percorsi sono gestiti dalle autorità regionali.

In altri casi, invece, il fattore che determina la differenza nei programmi di insegnamento è l'autonomia delle scuole. Alcuni sistemi sono al momento in revisione, come in Grecia, per fare in modo che i programmi educativi siano più pratici e attinenti ai bisogni del mondo del lavoro.

I paesi coinvolti nello studio dei sistemi educativi offrono diversi tipi di qualifiche, certificazioni e diplomi. In Lettonia, il sistema di formazione professionale ha 3 livelli: di base, secondario e alta formazione professionale.

La maggior parte dei programmi include una parte di prove pratiche, stage obbligatori o periodi di apprendistato. Nel caso della Grecia, i partner sociali, le autorità regionali e quelle comunali sono coinvolte nel definire i programmi di studio, per un migliore valore aggiunto ai percorsi offerti. In Polonia, i percorsi di formazione professionale offerti servono a sviluppare competenze per un lavoro o carriera in particolare e possono essere svolti con l'aiuto di lavoratori, seminari pratici, centri di formazione e centri di addestramento. In Romania i programmi sono basati su livelli stabiliti dal ministero dell'Educazione e dai partner sociali, e sono compatibili con gli standard occupazionali richiesti dal mondo del lavoro.

## Le competenze prioritarie nei sistemi di formazione professionale

La formazione professionale nei paesi partner è focalizzata sullo sviluppo di competenze pratiche e specifiche legate a una professione in particolare. Non ci sono invece corsi specifici dedicati a quelle trasversali, perché il loro insegnamento dovrebbe essere parte integrante del contesto educativo.

Le competenze trasversali più significative e comuni ai diversi sistemi target dell'analisi sono:

- ✓ La comunicazione
- ✓ Il lavorare in gruppo
- ✓ Problem solving
- ✓ Capacità di analisi
- ✓ Capacità di pianificazione

## I metodi di valutazione

La ricerca mostra che il processo di acquisizione di competenze chiave non è molto monitorato e che queste sono verificate insieme alle competenze professionali. Questo è il caso della Polonia, dove il cuore del curriculum della formazione professionale descrive i requisiti delle competenze, abilità e conoscenze che dovrebbero essere sviluppati dai piani di studi. La supervisione pedagogica dei sistemi delle scuole e il sistema di verifica esterno usa gli insegnamenti fondamentali quale criterio fondamentale per misurare la qualità del lavoro effettuato dalle scuole e dei risultati dell'apprendimento. Qualche progresso, comunque, si è notato. In Repubblica Ceca ad esempio, nel 2015, un emendamento alla norma in atto ha



introdotta un nuovo esame al termine del secondo e terzo anno di studi dei programmi professionali. Non si valuta solo la conoscenza, ma anche alcune competenze chiave, quale il problem solving, le competenze matematiche, l'abilità informativa, l'orientamento al lavoro e la capacità di comunicare sia in Ceco con in lingua straniera.

## **Soluzioni innovative per sviluppare nuove abilità**

Nei paesi coinvolti nella ricerca, le soluzioni innovative di sviluppo delle competenze trasversali sono incorporate nei processi di apprendimento. I principi dell'innovazione sono in linea con gli obiettivi EUROPA 2020: smart, sostenibili e inclusivi. Lo sviluppo dei sistemi di formazione è tra i maggiori aspetti della agenda politica Europea sin dalla Strategia di Lisbona (2000), che mira a rendere quello della formazione il principale pilastro dello sviluppo individuale e sociale.

Nella repubblica Ceca la strategia di Educazione Digitale per il 2020, adottata alla fine del 2014, suggerisce specifiche trasformazioni e aggiornamenti del processo di apprendimento nelle scuole, con l'aiuto della tecnologia digitale. Sono inclusi la creazione di materiali digitali disponibili on line, la trasformazione dei metodi di insegnamento, la fornitura di software educativi. La strategia Nazionale di Innovazione 2012-2020 invece, consiste in 4 sezioni dedicate all'eccellenza nella ricerca, nella cooperazione tra settore economico ed accademico, nell'area della trasferimento delle conoscenze, supporto per l'imprenditoria innovativa ed infine nelle persone come portatori di cambiamento e nuove idee – in termini di innovazione tecnica e non.

In Grecia, l'educazione all'imprenditoria è parte della strategia per la Nuova Scuola, che segue gli obiettivi strategici comuni all'EU, tra cui: migliorare l'innovazione, la creatività e lo spirito imprenditoriale. In Lettonia i giochi di simulazione di business sono particolarmente popolari. Sono finalizzati a sviluppare competenze imprenditoriali e di gestione. In Polonia nel 2012 sono stati introdotti cambiamenti significativi al sistema di formazione professionale, sulla base di una nuova legislazione che classifica le occupazioni e le parti fondamentali dei corsi di studi professionali. Queste parti fondamentali mirano a migliorare il rapporto tra l'offerta del sistema educativo e di formazione e il bisogno del mondo del lavoro. Questo è stato sviluppato come risultato del progetto promosso dal Centro Nazionale a supporto della formazione professionale e continua (NCSVCE). In Romania, alcune scuole hanno sviluppato i loro programmi extracurricolari per la promozione e sviluppo di nuove competenze.

## **Progetti correnti finalizzati allo sviluppo di nuove competenze**

I progetti finalizzati allo sviluppo di nuove competenze trasversali nei percorsi di formazione professionale sono gestiti da diversi attori. Nel 2013, il Ministero per l'educazione, gioventù e sport Ceco ha annunciato un programma intitolato "Supportare l'educazione continua di insegnanti e docenti della formazione professionale, nel loro stesso ambiente di lavoro". Lo scopo del programma è di supportare le scuole secondarie a implementare Progetti che migliorino la cooperazione tra scuole e i datori di lavoro di una regione, e in particolare fare formare gli insegnanti direttamente dai datori di lavoro. Le nuove competenze acquisite dagli insegnanti saranno usate durante l'innovazione dei curricula scolastici. Un esempio di progetto che ha testato diverse innovazioni è il progetto POSPOLU. Il progetto ha identificato e analizzato diversi modelli di cooperazione tra scuole e imprese e allo stesso tempo ha testato nuovi modelli di cooperazione. Il progetto promuove la cooperazione tra la scuola professionale e i datori di lavoro con lo scopo di migliorare la qualità della preparazione dei diplomati e aumentare il numero di persone che hanno fatto una prova pratica in azienda.



In Grecia si attende la pubblicazione della “VET Roadmap”, un piano dettagliato per implementare le riforme, che includerà misure per riformare la formazione professionale, accompagnando l’offerta di competenze con l’anticipazione dei bisogni futuri, sviluppando collaborazioni pubblico-privato, introducendo parametri di qualità e offrendo più opportunità di svolgere l’apprendistato.

PROGETTO MOIRC “Modello Operativo Integrato per il Riconoscimento e la Certificazione delle Competenze” è un progetto italiano finanziato dal Fondo Sociale Europeo. L’università di Padova ha implementato con lavoratori-studenti dell’Ateneo un modello di riconoscimento dell’apprendimento precedentemente acquisito in contesti informali e non formali, e lo ha testato su 5 corsi di studi. La certificazione delle competenze acquisite serve a fornire la base su cui valutare i risultati dello studio e degli altri corsi individuali.

L’iniziativa PORTA FUTURO combina offerta formativa e orientamento, ricerca del lavoro e promozione dell’auto-imprenditoria, attenzione alla persona e automazione dei processi, tenendo conto del territorio e dei dati aziendali. L’iniziativa innovativa lanciata dalla provincia di Roma nel 2011 vuole contribuire alla riduzione della disoccupazione, specialmente dei giovani (a quota 31% nel 2011), migliorando l’accesso al mercato del lavoro e favorendo l’inclusione sociale in tempi di crisi.

In Lettonia nel settembre 2014, l’Agenzia per i programmi giovanili ha iniziato il programma operativo “Crescita e impiego” finanziato dall’Unione Europea 2014-2020. Lo scopo del progetto è quello di aumentare l’inclusione dei NEET e di coinvolgerli nuovamente in percorsi educativi, con il supporto di Garanzia Giovani, associazioni e centri giovanili. Lo scopo principale del progetto “SAPERE e FARE” è quello di motivare e attivare i giovani che non sono coinvolti in educazione, formazione e impiego (NEET) a registrarsi nelle liste di disoccupazione. Il progetto ENTRETRAIN (formazione innovative per la promozione dell’imprenditoria e parità della cultura imprenditoriale nelle aziende) offre materiali formative per incoraggiare lo sviluppo di competenze imprenditoriali nelle scuole e in azienda.

In Polonia il programma operativo “Conoscenze, educazione, sviluppo 2014-2020” è stato attivato per rispondere al bisogno di riforme nell’area dell’impiego, inclusione sociale, educazione, alta educazione... In particolare, l’atto 2.15 si concentra sulla formazione professionale.

In Romania, il programma “Operazione capitale umano” 2014-2020 include l’educazione e la formazione come assi prioritari. Lo scopo principale è di riformare, validare e testare il curriculum obbligatorio nazionale (compreso quello per l’educazione speciale e di “seconda opportunità”) offrendo un focus sulle competenze chiave e i bisogni degli studenti delle scuole primarie e secondarie, inclusi quelli digitali.

## Le risorse raccolte dai partner

La seconda parte della ricerca effettuata verte sulla ricerca e raccolta di materiali esistenti utili al progetto SGAG. I materiali servono a promuovere e sviluppare competenze trasversali e in generale le competenze richieste dal mondo del lavoro. I materiali presentati dai partner sono stati raccolti e confrontati per poterli poi usare in altre fasi del progetto. Questi saranno, infatti, adattati o usati come fonte di ispirazione per la creazione del gioco SGAG.

I materiali sono descritti per specificare il loro scopo, presentare le fonti, gli elementi di interesse, e verificare la possibilità di impiego nel progetto. Le risorse consistono in:



metodologie, manuali, report, corsi on line, siti internet, piattaforme, materiali per la formazione e strumenti online che possono essere usati nella creazione del gioco. Queste risorse si riferiscono a un ampio gruppo di competenze e forniscono supporto per la definizione di compiti, metodi di insegnamento ma anche metodi di valutazione. Alcuni hanno un impiego limitato a causa del legame al contesto nazionale e alla lingua.

## Conclusioni

È necessario tenere presente il cambiamento del mondo del lavoro e delle richieste dei datori di lavoro nella ricerca di nuovi dipendenti in relazione alle iniziative in atto nei diversi paesi target della ricerca. Queste mirano tutte a migliorare il legame tra l'offerta educativa e della formazione professionale e i bisogni espressi dal mercato del lavoro. La formazione professionale include lo sviluppo di competenze necessarie nel XXI secolo, ma queste sono spesso incluse nel processo educativo e di qualifica.

Le competenze prioritarie per i vari sistemi professionali sono classificate in modo diverso in ogni paese. Ciononostante, si possono identificare molte similitudini e competenze comuni. La cooperazione delle aziende nel processo di riforma è ancora limitata ma si osserva una tendenza alla crescita. Il mercato del lavoro dovrebbe anche essere attivamente coinvolto nella valutazione dei lavoratori collegati al sistema di formazione professionale. Alcuni paesi hanno implementato programmi che dovrebbero supportare lo sviluppo di queste competenze, compreso l'uso delle nuove tecnologie e innovazioni tecnologiche.